

notiziario Fondazione

NOTIZIARIO PERIODICO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO ANNO 1 N. 1 - APRILE 1999
Spedizione in abbonamento postale, legge 662 comma 20 lettera C, anno 1 numero 1, filiale Pesaro e Urbino - Agenzia di Fano Centro

PRESENTAZIONE

Per corrispondere anche ad un invito emerso in una delle recenti sedute dell'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso la pubblicazione di un notiziario trimestrale che sostituisce, comprendendola, la lettera ai Soci.

Il notiziario è rivolto anche ai soggetti pubblici e privati che operano nei tradizionali settori d'intervento del nostro Ente (sanità, assistenza e beneficenza, cultura, istruzione e ricerca scientifica) e questo nell'intento di corrispondere sempre meglio ai principi della nuova legge di riforma delle Fondazioni: trasparenza, informazione e partecipazione.

Alla luce di quest'ultimo principio invitiamo i responsabili degli enti e associazioni locali a collaborare con il notiziario per rendere testimonianza dell'attività svolta.

Con l'auspicio che questa pubblicazione possa costituire un valido strumento di conoscenza e di incontro, rivolgiamo a tutti un cordiale saluto.



L'ingresso della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

INFORMAZIONE AI SOCI

LE NOTIZIE PIU' IMPORTANTI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA FONDAZIONE RIGUARDANO:

-1- BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ULTIMO ESERCIZIO (1997-98)

Il Ministero del Tesoro ha approvato in data 24 marzo u.s. il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1998 e le variazioni al bilancio preventivo 1998/99 (Assemblea dei Soci del 28.12.98).

- 2 - MODIFICHE STATUTARIE

Lo stesso dicastero del Tesoro ha approvato in data 24 febbraio u.s. le modifiche statutarie adottate dalla Fondazione (Assemblea dei Soci del 28.12.1998) in forza delle quali l'esercizio annuale coincide con l'anno solare: sinora infatti l'esercizio della Fondazione andava dal 1° ottobre al 30 settembre dell'anno successivo. La modifica si è resa necessaria anche in vista della privatizzazione delle Fondazioni (legge 461/98) che assumeranno sistema, scadenze e contabilità delle S.p.A. e in vista di esigenza di uniformità alla normativa europea in tema di bilanci.

- 3 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

Al 31.03.99 la redditività del portafoglio titoli nel periodo 01.10.98 - 31.03.99 registra un tasso netto dell'11,80%. Ad asset invariati la performance risulta eclatante perché al 30.09.98 la valutazione del portafoglio era stata fatta a prezzi di mercato, quindi i valori espressi alla data, rappresentavano il minimo dell'anno. Se si tiene conto della redditività del portafoglio dall'1.10.98 al 31.03.99 essa risulta complessivamente del 6,53%. Considerati gli attuali tassi degli investimenti senza rischio, riteniamo sarà arduo mantenere questi rendimenti.

Al fine di ottenere il meglio dal portafoglio titoli della Fondazione il Consiglio di Amministrazione tramite la Commissione Consiliare "Finanziaria" ha avviato tutta una serie di contatti con gestori di levatura internazionale: da questi incontri la Fondazione sceglierà due nuovi gestori che si affiancheranno agli altri affidatari, ciò nell'intento di garantire il giusto equilibrio tra migliori risultati possibili e minor rischio affrontabile.

- 4 - ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI CONSULTIVE

Le Commissioni Consultive, nel periodo 01.01.99 - 31.03.99, sono state riunite nelle seguenti sedute:

a) Istruzione e Ricerca Scientifica

- Commissione Consiliare: venerdì 19.02.99
- Commissione Congiunta Consiliare e di Esperti: giovedì 11.03.99.

b) Assistenza e Beneficenza

- Commissione Consiliare: giovedì 21.01.99 e martedì 30.03.99;
- Commissione Congiunta Consiliare e di Esperti: mercoledì 03.02.99.

c) Arte e Cultura

- Commissione Consiliare: Mercoledì 19.01.99;
- Commissione Congiunta Consiliare e di Esperti: martedì 26.01.99, giovedì 11.03.99 e lunedì 29.03.99.

d) Sanità

- Commissione Congiunta Consiliare e di Esperti: martedì 30.03.99.

e) Finanziaria e patrimonio

- giovedì 04.02.99, martedì 09.02.99, venerdì 05.03.99, martedì 02.03.99, venerdì 19.03.99, lunedì 29.03.99 e martedì 06.04.99.

- 5 - PROGETTI PLURIENNALI

Nel trimestre trascorso la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano ha stipulato le seguenti convenzioni per la erogazione di contributi a fondo perduto:

- con il Comune di Mondolfo (Lit. 800.000.000) per il completamento della Casa di riposo per anziani, iniziata 13 anni fa;

- con la Parrocchia dei SS. Cristoforo e Costanzo in S. Costanzo (Lit. 450.000.000) per il restauro della chiesa di S. Agostino;

- con il Comune di Saltara (Lit. 700.000.000) per il restauro della Villa del Bali dove verrà realizzato un planetario, un museo astronomico e spazi per conferenze, convegni e mostre;

AGENDA



22 gennaio 99

Sala Capitolare S. Agostino in Fano: illustrazione CD Rom "Ipermedia Valle del Metauro"

29 gennaio 99

Sala rappresentanza Fondazione: presentazione libro sui "restauri" della Fondazione

12 febbraio 99

Sala rappresentanza Fondazione: riunione Consulta Regionale Fondazioni Marchigiane

12 febbraio 99

Sala rappresentanza Fondazione: presentazione dei due volumi sul "Teatro della Fortuna in Fano"

18-19 febbraio 99

Aule del Parco Ducale Facoltà di Economia Università di Parma: convegno sul tema "Aziende non-profit: le condizioni di sviluppo"

03 marzo 99

Roma, CNEL: convegno su "Caratteri e Tendenze delle Fondazioni Bancarie"

15 marzo 99

Milano, Centro Congressi Cariplo: convegno sul tema "Le Fondazioni bancarie"

dopo la legge 461/98", organizzato dall'ACRI

16 marzo 99

Sala Verdi, Teatro della Fortuna: premiazione con borse di studio per attività di ricerca in biotecnologia (N. 4) e geologia (n. 1) e consegna premi a giovani di Fanoateneo (n. 12) che hanno svolto "stages" presso aziende del settore

17 marzo 99

Sala di rappresentanza della Fondazione: consegna borse di studio per giovani "carristi" nell'ambito del progetto "Scuola della cartapesta" (Carnevale di Fano)

25 marzo 99

Sala Conferenze della Facoltà di Economia degli Studi di Trento: presentazione volume "Le Fondazioni Bancarie, un patrimonio alla ricerca di uno scopo"

26 marzo 99

Sala di rappresentanza della Fondazione: consegna automezzo alla "Fondazione Banco Alimentare" della provincia di Pesaro

15 aprile 99

Centro Congressi Cariplo: convegno sul tema "La gestione finanziaria dei grandi patrimoni. Il modello della Fondazione Cariplo"

21 aprile 99

Sede CNEL: tavola rotonda su decreto legislativo di attuazione della legge 461/98, riforma delle Fondazioni e del sistema bancario

22 aprile 99

Sala di Rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro: riunione Consulta Regionale Fondazioni Marchigiane

23 aprile 99

Ente Cassa di Risparmio di Firenze: riunione delle Fondazioni Casse di Risparmio aventi natura associativa sull'attuazione della legge 461/98

07 maggio 99

Aula Magna Università Bocconi di Milano per convegno sul tema "Il decreto non-profit"

Entro maggio 99

Data e luogo da definire: presentazione ufficiale CD-ROM "Ipermedia Valle del Metauro" realizzato da Argonauta - Casa Archilei di Fano con finanziamento della Fondazione e con il patrocinio del Comune di Fano.

•con il Comune di Orciano (Lit. 300.000.000) per il restauro dell'ex chiesa di S. Caterina dove verrà realizzato un centro per iniziative culturali e sociali;

•con la Casa di Accoglienza "Don Remo Bianchi" di S. Bartolo - Vergineto di Barchi (Lit. 210.000.000) per il completamento della Casa che accoglierà bambini in difficoltà e anziani. Alla stipula delle convenzioni con i Comuni di Mondolfo, S. Costanzo, Saltara, Orciano e Cartoceto è intervenuto anche il Presidente della Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. dott. Pietro Paolo Petrelli avendo la Banca accordato, per la parte di spesa non coperta dal contributo a fondo perduto, un mutuo ad un tasso del 4,80% abbattuto del 2% da un intervento agevolativo quinquennale della Fondazione.



Presentazione del volume "Fano Medievale"



*Valentino Valentini
Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano*

L'INTERVISTA INTERVISTA DELLA REDAZIONE AL PRESIDENTE VALENTINO VALENTINI

E' entrata in vigore ai primi di gennaio scorso la legge 23 dicembre 1998 n° 461 recante delega al Governo per il riordino delle Fondazioni e per la ristrutturazione del sistema bancario. Entro i primi del prossimo mese di maggio

ORGANI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Dott. Valentino Valentini

Vice Presidente: Avv. Romolo Fucili

Consiglieri:

Dott. Giorgio Gragnola

Ing. Paolo Luzi

Prof. Riccardo Mazzoni

Prof. Corrado Piccinetti

Rag. Alessandro Rupoli

Per. Agr. Claudio Tallevi

Prof. Gabriele Volpini

Segretario Generale: Dott. Mario Luigi Severini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Dott. Italo Guerra

Sindaci:

Dott. Giacomo Gabbianelli

Rag. Nunzio Torelli

ORGANI CONSULTIVI

Commissioni Consiliari e degli Esperti nei settori "Assistenza e Beneficenza", "Arte e Cultura", "Istruzione e Ricerca Scientifica", "Sanità" e per la gestione del patrimonio (Finanziaria).

sarà emanato il decreto legislativo in attuazione della delega: già il Consiglio dei Ministri ha preso in esame nelle scorse settimane il testo del decreto: mancano ora solo i pareri delle Camere. Abbiamo posto al Presidente Valentini alcune domande sul futuro delle Fondazioni bancarie e sull'impatto che la nuova disciplina avrà su quella di Fano.

Presidente Valentini, quali le novità più importanti della nuova legge?

Finalmente è stata definita la natura giuridica privata delle Fondazioni che così potranno muoversi con maggiore autonomia, flessibilità e rapidità nell'attuazione delle finalità statutarie che restano sostanzialmente quelle di intervenire a favore della collettività territoriale di riferimento nei classici settori dell'Assistenza e Beneficenza, della Sanità, dell'Istruzione e Ricerca Scientifica, Formazione Professionale e Arte e Cultura. In tal modo verranno anche conseguiti importanti risultati nel campo economico e sociale.

Da quando entreranno in vigore le nuove norme?

La qualificazione di natura giuridica privata delle Fondazioni verrà assunta con l'approvazione da parte del Ministro del Tesoro delle modifiche statutarie, entro 180 giorni dalla emanazione dei predetti decreti di attuazione. E' intenzione del nostro Consiglio di Amministrazione procedere rapidamente alla redazione del nuovo statuto, in stretto collegamento con l'ACRI e la Consulta Regionale delle Fondazioni Marchigiane: comunque nei termini stabiliti.

Quali sono le modifiche più rilevanti di cui il nuovo statuto dovrà tenere conto?

In linea generale, oltre agli organi esistenti, è previsto un organo di indirizzo, per l'approvazione dei bilanci e l'adozione delle linee programmatiche della Fondazione. L'auspicio è che l'organo di indirizzo coincida con l'Assemblea stessa al fine di garantire una continuità storica ed amministrativa degli organi fondamentali della Fondazione. La vigilanza sulle Fondazioni verrà esercitata da un'apposita "autorità" costituita presso il Ministero del Tesoro.

Il patrimonio della nostra Fondazione è costituito tra l'altro dal "pacchetto" azionario della CARIFANO S.p.A. (circa il 40%) con attribuzione – in forza dei patti parasociali del 15.07.1996 – alla Fondazione stessa dei poteri di nomina della maggioranza dei membri (compreso il Presidente) del Consiglio di Amministrazione della Carifano S.p.A.. Cosa cambierà al riguardo di questo assetto?

Nei termini stabiliti dal decreto delegato (tra 6 anni) la Fondazione dovrà rinunciare al potere di nomina della maggioranza dei consiglieri della Carifano S.p.A., in quanto tale potere – se confermato – presuppone il "controllo" della banca partecipata. Peraltro tale potere sarebbe cessato, in forza dei patti parasociali del 15.07.1996, nell'anno 2005, precisamente in coincidenza dei termini del decreto.

I commentatori specializzati ritengono che le norme più qualificanti della legge 461 citata e del decreto di attuazione riguardano: a) la incompatibilità tra amministratore della Fondazione e della banca partecipata; b) il limite al mandato degli amministratori eletti. Come si troverà la Fondazione di Fano davanti a queste prescrizioni?

Debbo dire che con vera lungimiranza l'Assemblea dei Soci e gli altri organi del nostro Ente, hanno anticipato queste prescrizioni statuendo la incompatibilità assoluta tra le cariche amministrative della Fondazione e della Banca (incompatibilità estesa rispettivamente al Segretario Generale e al Direttore Generale) e vietando di ricoprire per più di due mandati la carica di amministratore della Fondazione.

La stampa nazionale e locale, nel dibattito apertosi e sviluppatosi in occasione dell'approvazione della riforma, ha evidenziato l'opportunità che tra i compiti della Fondazione rientrino, accanto a quelli tradizionali, (sanità, assistenza e beneficenza, istruzione, ricerca scientifica, ecc.) anche quello dello sviluppo economico del territorio di riferimento. Cosa si intende per sviluppo economico?

I compiti statuari della Fondazione e quindi quelli coerenti con le necessità di natura sociale e culturale restano immutati, anzi potenziati, mentre lo sviluppo economico costituisce la necessaria conseguenza dell'attività programmatica degli Enti locali e Associazioni finanziati dalla Fondazione che realizza anche una sinergia con tali soggetti volta a determinare condizioni positive per l'occupazione e il rilancio economico del territorio. E' escluso tuttavia qualsiasi intervento a sostegno di aziende o imprese operanti nei settori di riferimento che perseguano scopi di lucro.



Furgone donato alla Fondazione Banco Alimentare Marche

LA QUADRERIA DELLA FONDAZIONE di Franco Battistelli

Le origini della Quadreria della Fondazione sono relativamente recenti. Fu infatti nel 1969 che la cassa di Risparmio di Fano poté acquisire la proprietà della splendido "Sposalizio della Vergine" del Guercino, già appartenuto alla famiglia Mariotti che lo commissionò al celebre pittore emiliano nel 1649 per il proprio altare all'interno della basilica di S. Paterniano. collocato su una parete dell'allora salone del consiglio, accanto alla serie di ritratti dei Presidenti della cassa, l'artistico dipinto costituì il primo e più importante "pezzo" della futura raccolta, accresciuta nel 1984 dall'interessante tavola della "Madonna col Bambino" attribuita a Giovanni Santi (intorno al 1485). una raccolta concepita fin dall'inizio a documentazione dell'attività dei maggiori artisti marchigiani che ebbero ad operare per Fano nel corso del seicento e quindi incrementata nel tempo con



l'acquisto di opere del pesarese Simone Cantarini e del fossombronese Giovanni Francesco Guerrieri: artisti che a Fano hanno lasciato opere di notevole pregio in più di una chiesa e in raccolte pubbliche e private. Del primo vennero così a costituire il nucleo base della quadreria la bella "Madonna della rosa", acquistata sul mercato antiquario nel 1982, la suggestiva tela raffigurante "Agar e Ismaele" e l'interessante "Madonna con il Bambino e i Santi Tommaso e Girolamo" copia in formato ridotto della nota Pala Olivieri di Guido Reni, acquistate entrambe nel 1984. Del secondo artista, fu un'occasione decisamente fortunata quella che nel 1993 rese possibile l'acquisto della preziosa "Maddalena penitente" firmata e datata 1611, già nella collezione Cappellani-Pace di Fossombrone e finita poi sul mercato antiquario romano: acquisto cui fece seguito poco dopo quello dell'ottima replica della splendida "Visione di S. Carlo Borromeo", tela quest'ultima dipinta dal Guerrieri per la cappella Petrucci in S. Pietro in Valle. Nel frattempo (1983) una circostanza fortunatissima aveva consentito alla cassa di Risparmio anche l'acquisto presso una collezione privata di un'eccezionale serie di cinque "nature morte" di Carlo Magini: ciò che suggerì di indirizzare gli acquisti futuri anche verso la produzione pittorica dei maggiori pittori fanesi e marchigiani del settecento. Mentre la raccolta delle nature morte maginiane poté così arricchirsi fra il 1984 e il 1991 di altri cinque preziosi esemplari, dello stesso pittore vennero anche acquistati ben sette ritratti, compresi quelli decisamente pregevoli dell'abate Antonio Modesto Gasparoli, del conte Giovan Gastone Marcolini e della contessa Silvia Coccapani Marcolini, oltre ad un bel "Ritratto di nobildonna" attribuito a Sebastiano Ceccarini, il fecondo pittore fanese zio e maestro del Magini, unitamente alla tela con la "Madonna del Rosario", già presso la cappella di Villa Rinalducci a Rosciano. Dopo l'istituzione della Fondazione (1993) la quadreria si è ulteriormente arricchita di quattro importanti opere pittoriche, cominciando dall'artistica grande tela (cm. 296 x 193) del "Miracolo dei pani e dei pesci", dipinta dal Guerrieri per la scomparsa chiesa fanese dei Santi Filippo e Giacomo. Il dipinto, requisito in epoca napoleonica e finito in una chiesa lombarda era stato successivamente venduto, facendo perdere le proprie tracce per oltre un secolo.

Oggi, per indiscutibile merito della Fondazione, l'opera è tornata a far parte del patrimonio storico e artistico fanese, insieme con un'altra tela originale del Guerrieri, la pregevole "Cleopatra", ultimo acquisto della Fondazione in ordine di tempo (1998): un dipinto di cui era finora nota solo la replica esposta presso la Galleria Nazionale delle Marche di Urbino e già nella raccolta dello scrittore Paolo Volponi.

Da New York, con la collaborazione del conterraneo Philip Diotallevi Vicepresidente della famosa casa d'Arte "Wildenstein" era intanto entrato a far parte della Quadreria (1997) anche quell'autentico capolavoro di raffinata eleganza settecentesca che è il bellissimo "Ritratto di uomo e di donna ovvero Allegoria di Vertumno e Pomona" attribuito a Sebastiano Ceccarini, mentre tramite il mercato antiquario di Londra era stato reperito il pregevole "S. Giovanni da Capistrano" del cagliese Gaetano Lapis, altro importante pittore marchigiano, lungamente attivo come il Ceccarini non solo in ambito locale, ma anche a Roma e in altri centri maggiori e minori di quello che fu lo stato della chiesa. Per concludere va anche ricordato l'acquisto della preziosa collezione numismatica (già del concittadino Gherardo Tecchi) costituita da ben 242 pezzi in rame, mistura e argento prodotti dall'antica Zecca di Fano (secoli XIV-XVIII), dal "Picciolo" di mistura di Pandolfo III Malatesta al "Giulio" d'argento di Papa Gregorio XIII, ai "Grossi" da 5 baiocchi ("adonnine") e ai "Mezzi Grossi" da 2 baiocchini ("Sampietrini") d'epoca pontificia.



PUBBLICAZIONI PROMOSSE DALLA FONDAZIONE

- **ARTEXHIBITION (1995)** *Ass.ne Liberi Artisti di Fano a cura di Carlo Moscelli*
- **QUADERNI DELLA FONDAZIONE – Restauri 1993/95 (1996)** *a cura di Franco Battistelli e Aldo Deli*
- **DISEGNI DI SIMON DA PESARO L'album Horne (1996)** *a cura di Marina Cellini Andrea Emiliani*
- **FANO MEDIEVALE (1997)** *a cura di Francesco Milesi*
- **IL DUOMO DI FANO Strutture e sculture medievali (1997)** *a cura di Maria Chiara Iorio*
- **GIOVANNI FRANCESCO GUERRIERI DA FOSSOMBRONE (1997)** *a cura di Andrea Emiliani e Marina Cellini*
- **FEDERICO SENECA – Mostra dedicata a Federico Seneca, grafico pubblicitario – Catalogo (1998)** *a cura di Francesco Milesi*
- **QUADERNI DELLA FONDAZIONE E – Restauri 1996/97 (1998)** *a cura di Franco Battistelli e Aldo Deli*
- **IL TEATRO DELLA FORTUNA IN FANO 2 volumi (1998)** *a cura di Franco Battistelli-Giuseppina Boiani-Luca Ferretti*

PUBBLICAZIONI IN PREPARAZIONE

- **PITTORI DEL '900 A FANO** *a cura di Rodolfo Battistini*
- **LE MONETE DI FANO** *a cura di Daniele Diotallevi*
- **MODELLARE CON LA GOMMAPIUMA** *a cura di Pierluigi Piccinetti*

Notiziario periodico della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Autorizzazione Tribunale di Pesaro n. 456 - 22/4/99

Direttore Responsabile: Valentino Valentini

In redazione: Mario Luigi Severini

61032 Fano - PS - Via Montevecchio n. 114

Tel. 0721.802885 - 0721.824331

Fax 0721.827726

E-mail: info@fondazionearifano.it

Web: www.fondazionearifano.it

torna